



COMUNE DI AVIO

Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione N. 9 del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

L'anno **duemiladiciassette** addì **otto**
del mese di **marzo** alle ore **09.00**

nella sala delle riunioni della Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

	Presenti	Assenti	
		giust.	ingiust.
PEDRINOLLA LIVIA - Presidente	X		
SECCHI FEDERICO - Sindaco	X		
CAMPOSTRINI GIAM PAOLO	X		
CAVAZZANI LORENZA	X		
FEDERICI GIANLUCA	X		
FUMANELLI MANOLO		X	
GIOVANAZZI MANUEL	X		
GIULIANI BENIAMINO	X		
GIULIANI FABIANO	X		
MARGONI CASIMIRO	X		
MARTELLO ALESSANDRO	X		
PILATI MARCO		X	
SALVETTI DARIO	X		
SALVETTI MARINO	X		
SALVETTI MATTIA		X	
SALVETTI MORENO	X		
VALLI ANNA	X		
VAONA ALESSANDRO	X		

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Laura Brunelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la sig.ra Pedrinolla Livia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento del Consiglio comunale, sono stati scelti in qualità di scrutatori i sigg. Giuliani Fabiano e Vaona Alessandro.

Delibera consiliare n. 9 dd. 08.03.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 37 del 13.07.2016 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Richiamate le deliberazioni giuntali:

- n. 12 dd. 14.02.2017 avente ad oggetto: “Approvazione delle tariffe acquedotto anno 2017”;
- n. 13 dd. 14.02.2017 avente ad oggetto. “Servizio pubblico di fognatura: approvazione costi, ricavi e tariffe per l'anno 2017.

Richiamata le deliberazioni consiliari:

- n. 6 dd. odierna avente ad oggetto “Imposta immobiliare semplice – (IM.I.S.). Approvazione Regolamento”;
- n. 7 dd. odierna avente ad oggetto “Imposta immobiliare semplice – IM.I.S. Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2017”;
- n. 8 dd. odierna avente ad oggetto “Approvazione piano finanziario e sistema tariffario del tributo sui rifiuti – TA.RI. anno 2017”;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]”*.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli

equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019;

Ricordato che la legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

Vista la deliberazione giuntale n. 6 dd. 08.02.2017, immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvata la temporanea collaborazione con il Comune di Ala per la predisposizione del bilancio di previsione 2017, mediante la quale l'ufficio Bilancio e Programmazione del Comune di Ala forniva supporto operativo e di consulenza al Comune di Avio;

Vista la corrispondenza intercorsa con l'Ufficio Bilancio e Programmazione del Comune di Ala, che ha vagliato gli schemi di bilancio 2017-2019, comprensivi di allegati, che con la presente sono oggetto di approvazione;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale (Allegato n. 2).

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e del bilancio di previsione finanziario 2017–2019.

Richiamato il Regolamento di Contabilità in vigore, ed in particolare gli articoli 11 e 12, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, che si riportano di seguito:

“Art. 11:

“1. La giunta approva le proposte definitive del bilancio preventivo annuale e pluriennale e della relazione previsionale e programmatica almeno 25 giorni prima del termine fissato per l'approvazione del bilancio.

2. Le proposte sono immediatamente trasmesse all'organo di revisione per il relativo parere che viene formulato entro 5 giorni.

3. Le proposte unitamente al parere dell'organo di revisione sono depositate presso la segreteria comunale, a disposizione dei consiglieri comunali, fino al giorno della discussione consiliare. Di tale deposito è dato specifico avviso ai Consiglieri Comunali. Tra il deposito e la riunione del Consiglio devono intercorrere almeno 10 giorni.”

Art. 12:

“1. I consiglieri comunali possono presentare emendamenti sugli schemi di bilancio e sulla relazione previsionale e programmatica entro i 5 giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuto deposito. Le proposte di emendamenti presentate successivamente sono irricevibili.

2. *Le proposte di emendamento devono rispettare, a pena di inammissibilità i principi generali in materia di bilancio.*

3. *Sulle proposte di emendamento sono espressi entro 3 giorni i pareri di regolarità tecnica e contabile.*

4. *Gli emendamenti ammissibili sono posti in votazione secondo l'ordine cronologico di presentazione.*”

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 3).

Dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 7 del 10 febbraio 2017 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011) e del documento unico di programmazione 2017-2019;
- il Revisore dei Coni ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e documenti allegati e D.U.P. 2017-2019 in data 16.02.2017 prot. comunale n. 1702;
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2017-2019 ed allegati, è stato effettuato in data 16.02.2017, con nota prot. comunale n. 1709, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;

In data 27 febbraio u.s. con nota prot. n. 419/2017 – prot. comunale n. 2061 dd. 27.02.2016 – il Consorzio Comuni BIM Adige Trento ha comunicato “*che il consorzio B.I.M., non essendo una società partecipata, non rientra nella fattispecie prevista dalla normativa*”. Inoltre, per un mero errore materiale, nella nota integrativa, così come nel Dup non era stata inserita la partecipata “Trentino Riscossioni S.p.A.”. Inoltre da un’analisi approfondita effettuata è emerso che, contrariamente a quanto indicato nelle precedenti delibere di ricognizione delle società partecipate del Comune di Avio, il Comune di Avio è socio sia della Società Dolomiti Energia Holding S.p.a. sia della Società Dolomiti Energia S.p.a. Si sottopongono al Consiglio comunale per l’approvazione definitiva, i due documenti corretti, in maniera tale da avere l’elenco completo e corretto delle società del Comune nei documenti succitati.

Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e tutti i suoi allegati;

Con protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2017 dd. 23.02.2017, è stato stabilito di prorogare il termine per l’approvazione del bilancio nonché del DUP degli Enti locali relativo al triennio 2017-2019 al 31 marzo 2017;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all’oggetto, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 56 e 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata da ultimo con L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, resi dal

Segretario comunale per il Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi e in relazione alle sue competenze;

Constatato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale provvederà, con l'adozione del Piano esecutivo di gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai singoli Responsabili di Servizio/Ufficio, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, faranno capo ai Responsabili stessi; Atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata);

Visti:

- Il Testo unico delle Legge regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n.25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;
- La Legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- La Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- Il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Lo Statuto comunale vigente;
- Il Regolamento di contabilità vigente;
- Visti i provvedimenti sindacali dd. 20.05.2015 – prot. n. 5594, dd. 11/01/2016 - prot. n. 185-3.4 e dd. 20.02.2017 - prot. n. 1793, con i quali vengono individuati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi e le loro competenze, ai sensi dell'art. 29 comma 8 del TUOC, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente

perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del T.U.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L al fine di procedere con le attività in esso contenute;

Esperita la votazione per alzata di mano, con la quale si ottiene il seguente risultato: n. 12 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Giuliani Beniamino, Giuliano Fabiano e Salvetti Marino), n. 0 voti astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- Di approvare il bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 (allegato n. 1) unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, elaborato ai sensi dell'art. 165 del D.lgs. n. 267/2000, nei quali si richiama la presente, che formano parte integrante ed essenziale della deliberazione, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011, dal 2017 lo stesso rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO							
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.748.331,23	1.728.331,23	1.728.331,23	TITOLO 1 Spese correnti	4.382.269,17	4.157.832,94	4.128.111,72
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.267.978,73	1.065.035,00	1.036.035,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.126.847,58	749.343,15	661.818,40
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.414.024,85	1.413.224,85	1.413.224,85				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.126.847,58	749.343,15	661.818,40	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali				Totale uscite finali	6.509.116,75	4.907.176,09	4.789.930,12
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	48.065,64	48.758,14	49.479,36
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00

TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.246.465,00	1.246.465,00	1.246.465,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.246.465,00	1.246.465,00	1.246.465,00
Totale titoli					Totale titoli				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO USCITE				
		8.103.647,39	6.502.399,23	6.385.874,48			8.103.647,39	6.502.399,23	6.385.874,48

2. Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (Allegato n. 2);
3. Di approvare la nota integrativa al bilancio (allegato n. 3).
4. Di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 16.02.2017 prot. n. 1709, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
5. Di dare atto che, successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione con il quale verranno determinati gli obiettivi gestionali ed assegnate le risorse ai singoli Responsabili, i quali saranno tenuti ad adottare i conseguenti atti gestionali
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L;
7. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Con separata votazione resa per alzata di mano, favorevoli n. 12, contrari 3 (Giuliani Beniamino, Giuliano Fabiano e Salvetti Marino) , astenuti 0, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del T.U.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

✧ ✧ ✧ ✧
 ✧ ✧ ✧
 ✧

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio comunale
Pedrinolla Livia

Il Segretario comunale
dott.ssa Laura Brunelli

Relazione di pubblicazione

La presente deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico giusta attestazione del Funzionario addetto dal 09.03.2017 al 19.03.2017 per **10 giorni** consecutivi.

Il Segretario comunale
dott.ssa Laura Brunelli

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del T.U.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario comunale
dott.ssa Laura Brunelli

Il presente verbale è stato pubblicato per 10 giorni, come sopra dichiarato, ed è divenuto esecutivo il giorno _____.

Il Segretario comunale
dott.ssa Laura Brunelli

Comunicazione ai capigruppo (art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C.)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Avio,

Il Segretario comunale
